



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Separazione, l'assegno di mantenimento aumenta se l'ex si ammala

Autore: Redazione | 27/02/2014



Percepisco da diversi anni il mantenimento dal mio ex marito, ma ora, a causa di una malattia invalidante, dovrò sostenere spese molto superiori all'assegno attualmente corrisposto. Come si ripartisce ora, tra marito e figli, l'obbligo di mantenimento, con le maggiori spese che si rendono necessarie?

In tal caso, il coniuge che percepisce l'assegno di mantenimento e che si ammala può chiedere una modifica dell'importo corrisposto mensilmente in ragione delle maggiori spese per l'insorgere, successivo alla separazione, di una **malattia invalidante**.

Infatti, la legge prevede la possibilità di presentare al Tribunale domanda di **modifica delle condizioni di separazione** se intercorrono **fatti nuovi**, che abbiano **aggravato** la situazione economica del coniuge beneficiario.

Il Tribunale dovrà, nel contempo, valutare la condizione patrimoniale del coniuge onerato al versamento dell'assegno e valutare se questi ha la possibilità di sopportare l'aumento della spesa, in relazione al reddito che percepisce.

Quanto ai **figli**, questi ultimi potrebbero essere gravati dell'onere di versare gli **alimenti** in favore della madre ammalatasi, ma la legge **[1]** richiede uno **stato di bisogno** e l'impossibilità di provvedere al proprio mantenimento da parte del beneficiario. Tali alimenti, peraltro, non possono considerarsi alternativi al dovere di versare un adeguato assegno da parte del coniuge separato, che ne abbia le possibilità economiche. Pertanto, il fatto che la madre possa chiedere gli alimenti ai figli non esclude il dovere dell'ex marito di continuare a versare l'assegno di mantenimento.

Note

[1] Art. 433 cod. civ. *Autore immagine: 123rf.com*